



PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020



AVVISO PUBBLICO

LINEA INTERVENTO A

IMPREDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R.N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITA', CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE

1. La **finalità** è promuovere e qualificare il turismo in Molise
2. **Obiettivi:**
 - ✓ Migliorare la qualità dell'offerta ricettiva regionale
 - ✓ Potenziare e consolidare i servizi a supporto del sistema albergo diffuso, del turismo rurale e della micro-ricettività
 - ✓ Aumentare la competitività delle strutture ricettive
 - ✓ Completare la funzionalità del sistema albergo diffuso e l'accoglienza nei borghi
 - ✓ Destagionalizzazione e arricchire l'offerta turistica
 - ✓ Creazione di nuove opportunità occupazionali
 - ✓ Il recupero del patrimonio edilizio esistente
 - ✓ Evitare lo spopolamento dei borghi molisani



DOTAZIONE FINANZIARIA



16 MILIONI DI EURO COMPLESSIVI

a valere sulle risorse del patto per lo sviluppo
della regione Molise

(Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020)

- le **PMI esistenti**
 - che siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio del Molise alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni
- le **START UP (PMI di nuova costituzione)**
 - entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione dell'agevolazione devono costituirsi !

Sono esclusi dalle agevolazioni i programmi di investimento riguardanti gli **agriturismi** di cui al codice ISTAT ATECO 2007 55.20.52 e i bed and breakfast di cui al codice ISTAT ATECO 2007 **55.20.51 gestiti a carattere saltuario ed occasionale in maniera non imprenditoriale e senza apertura di partita IVA**

REQUISITI:

avere la piena disponibilità dell'immobile

Essere in regola con:

INPS
INSERIMENTO DI DISABILI
PARI OPPORTUNITA'
EDILIZIA
URBANISTICA E TUTELA DELL'AMBIENTE

non aver ricevuto aiuti illegali o
incompatibili dalla Commissione Europea

non hanno restituito l'agevolazione a
seguito di rinuncia o revoca del contributo

Non essere in difficoltà (UE 654/2014
mod. UE n. 1084/2017)

non delocalizzare nei primi cinque anni

Essere nel pieno e libero esercizio dei
propri diritti (non sottoposto a procedura
concorsuale)

Essere in regola con la disciplina antimafia

Essere in regola con la disciplina
antiriciclaggio

I requisiti dovranno essere mantenuti fino alla data di completamento dell'investimento, pena la decadenza/revoca dell'agevolazione !!

CHI FINANZIA

Sistema albergo diffuso

(composta da almeno **7 unità abitative**, anche in stabili separati purché a breve distanza da una struttura centrale con servizi e ambienti comuni)

SISTEMA TURISMO RURALE (frazioni o borghi con caratteristiche di ruralità)

MICRO-RICETTIVITA

- Affitta camere (**max 6 camere/max 2 appartamenti**)
- Casa vacanze (**max 3 mesi consecutivi**)

COSA FINANZIA

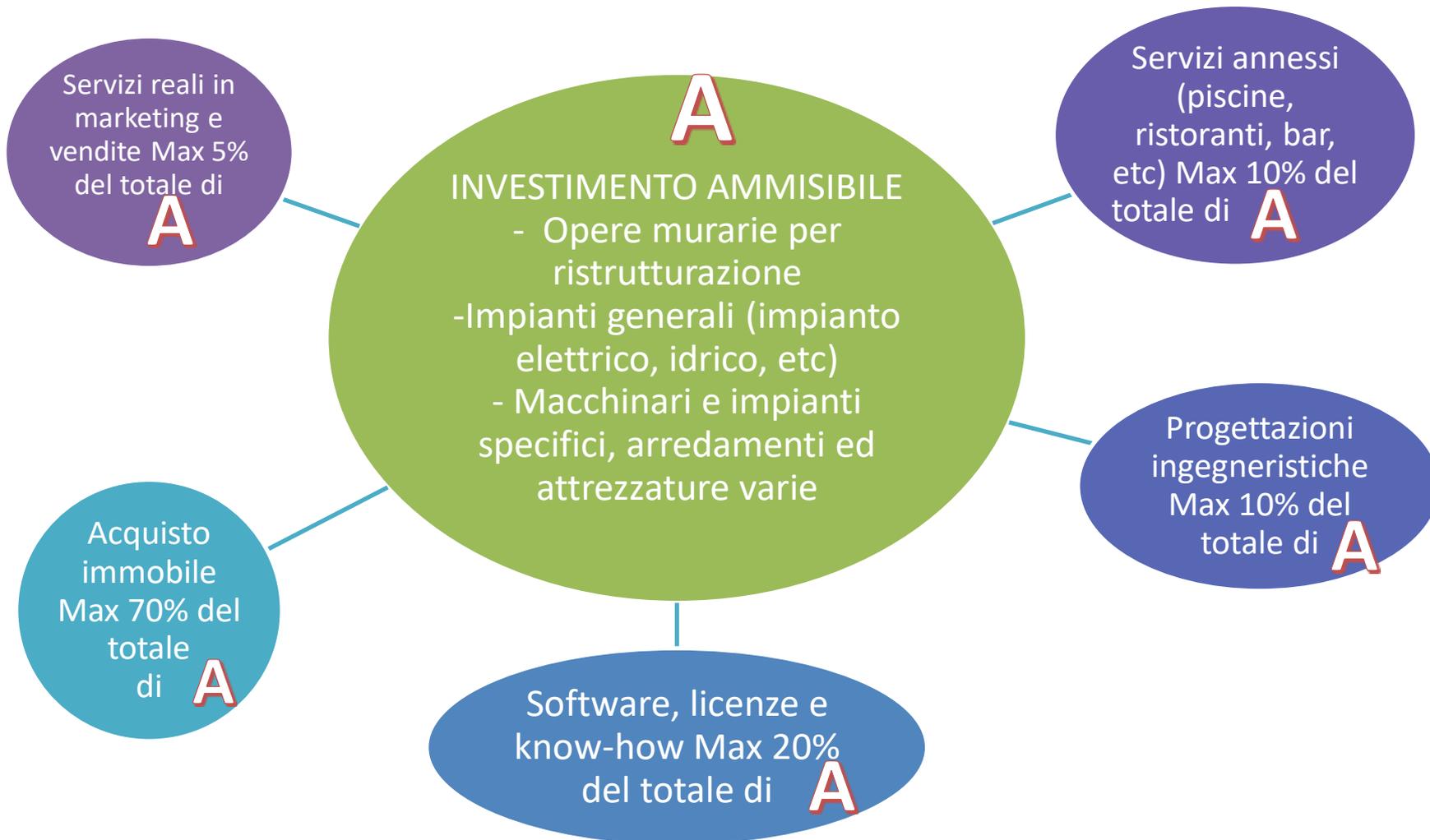
ATTIVAZIONE (**nuova struttura**)

RIATTIVAZIONE (riutilizzo della struttura esistente e **inattiva** da almeno **2 anni**)

AMPLIAMENTO **delle PMI esistenti** (miglioramento dei servizi e/o della capacità ricettiva; ampliamento volumetrico)

RIQUALIFICAZIONE (**miglioramento qualitativo della struttura ricettiva**)

SPESE AMMISSIBILI



SPESE AMMISSIBILI

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione totale o parziale delle spese ammissibili

SPESE NON AMMISSIBILI

- a. **le imposte e tasse;**
- b. **le spese notarili;**
- c. le commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
- d. le spese relative a beni e servizi erogati **da persone fisiche o giuridiche** collegate a qualunque titolo diretto o indiretto con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- e. le spese relative a **beni e servizi** se intervenute:
 - tra il **titolare della ditta** individuale proponente e i suoi parenti entro il terzo grado o il coniuge;
 - tra la **società proponente** e la società fornitrice qualora i soci della società proponente siano legati ai soci della società fornitrice da vincoli di parentela o coniugio di cui al precedente punto. Qualora il rapporto di parentela sussiste solo tra alcuni dei soci, la spesa è ammissibile in misura proporzionale alla quota detenuta dai soci per cui non sussiste il rapporto di parentela.
- f. gli attivi immateriali non acquistati da terzi a condizioni di mercato senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) 139/2004 del Consiglio sul venditore o viceversa;
- g. i costi dell'Ente di certificazione riferiti alle spese per la verifica ed i controlli periodici;
- h. le ammende, multe e penali;
- i. **costi di gestione ordinaria: l'acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;**
- j. **tutte le spese rientranti tra quelle di cui al presente articolo che non saranno capitalizzate dall'impresa beneficiaria al momento delle verifiche di cui al successivo art. 16;**
- k. le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
- l. le spese di manutenzione ordinaria;
- m. le spese di viaggio;
- n. le spese relative all'attività di rappresentanza; o. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore 100,00 euro;
- p. **gli interessi passivi;**
- q. **le spese per la locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);**
- r. **le spese per l'acquisizione di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano" (no unico fornitore);**
- s. le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo ad intensità di aiuto superiori a quelle previste per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti.

1. «*de minimis*»

Potrà essere erogata una somma mai superiore a **200.000 €** del contributo nella misura massima del **50%** dell'investimento ammissibile (max investimento ammissibile 400.000 €)

2. «*ESL*» equivalente sovvenzione lordo.

$$\left(\frac{\text{ammontare dell'investimento}}{\text{investimento sostenuto}} \right)$$

Il contributo sarà erogato in conto capitale secondo la tabella:

TIPOLOGIA DI IMPRESA	ZONE 107.3.C	ALTRE ZONE
Piccola Impresa	30 % ESL	20% ESL
Media Impresa	20% ESL	10% ESL

Il beneficiario dell'aiuto deve garantire una copertura finanziaria pari almeno al 25% dei costi ammissibili attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno.

Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.

- Le domande devono essere presentate mediante PEC
- Devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto proponente in caso di star up
- Le domande devono essere presentate dal 15/01/2019 al 15/03/2019.

UNA VOLTA PRESENTATA LA DOMANDA NON PUO' ESSERE INTEGRATA CON ALTRI DOCUMENTI !!

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE



La prima fase denominata «esame di ricevibilità» ed è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione.



La seconda fase ha come obiettivo l'attribuzione di un punteggio. Questa fase si concluderà entro 60 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande, con la pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Molise. (Art. 10 comma 4 del Bando)



La terza fase è riservata alle domande in posizione utile in graduatoria e prevede:

- La valutazione di ammissibilità e di merito;
- Griglia di valutazione.

(ALLEGATO B)



SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE



1° FASE

In questa fase ha lo scopo di raccogliere e verificare i documenti necessari per l'analisi del progetto.

2° FASE

Verrà fatta una valutazione di prima istanza in base a :

- Tipologia di iniziativa;
- Tempistica di completamento dell'investimento;
- Localizzazione dell'investimento;
- Conseguimento del «rating di legalità»
- Recupero e valorizzazione di patrimonio già esistente di proprietà di enti pubblici;
- Composizione della compagine sociale;
- Riduzione dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- Tutela ambientale;
- Incremento occupazionale.

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE allegato B

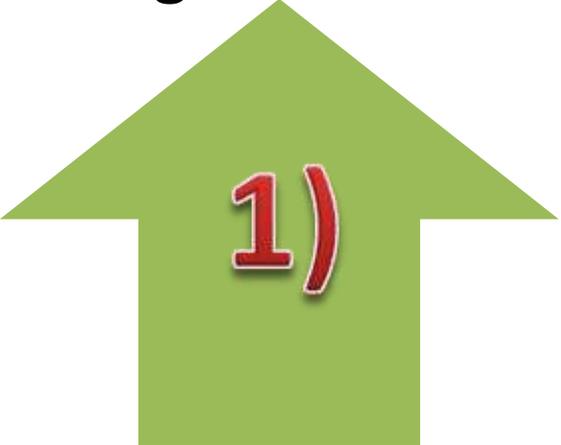
3° FASE

Verrà effettuata una seconda fase valutativa tra le proposte avvallate nella seconda fase. I parametri di valutazione di questa fase sono raggruppabili in 6 macro aree:

- Vantaggio competitivo del progetto in termini tecnici e di mercato;
- Coerenza e proficuità degli indici previsionali di redditività;
- Livello della progettazione e cantierabilità del progetto;
- Sostenibilità del cronoprogramma;
- Impatto in termini di innovazione;
- Impatto in termini di sostenibilità.

**Entro 60 giorni dall'invio dei documenti la terza fase sarà completata.
L'esito sarà pubblicato sul sito della Regione Molise e comunicato
tramite PEC.**

L'erogazione delle agevolazioni potranno avvenire:



1)

A SALDO

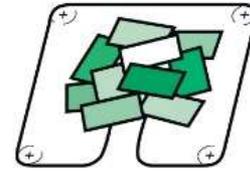


2)

CON ANTICIPO DEL
40% PREVIA
FIDEIUSSIONE O
POLIZA ASSICURATIVA



&



PROGETTAZIONE E FINANZIAMENTI

